

PROSPETTO N.15 DEBITI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31 dicembre 2011				31 dicembre 2010				(€/migliaia)
	Entro l'esercizio successivo	Tra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale	Entro l'esercizio successivo	Tra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale	
Debiti finanziari a breve termine									
Debiti verso banche	101	-		101	101	-		101	
Debiti verso imprese controllate	-	-		-	187	-		187	
Totale	101	-	-	101	288	-	-	288	
Debiti commerciali									
Acconti	9.109	-		9.109	9.118	-		9.118	
Debiti verso fornitori	38.032	-		38.032	36.445	-		36.445	
Debiti verso imprese controllate	7.482	-		7.482	9.086	-		9.086	
Debiti verso imprese collegate	306	-		306	332	-		332	
Totale	54.929	-	-	54.929	54.981	-	-	54.981	
Debiti vari									
Debiti verso imprese controllate	31	-	-	31	31	-	-	31	
Debiti tributari	5.836	-	-	5.836	3.804	-	-	3.804	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.403	-		4.403	3.368	-		3.368	
Altri debiti	75.020	-	-	75.020	48.030	-	-	48.030	
Totale	85.289	-	-	85.289	55.233	-	-	55.233	

PROSPETTO N.16 DETTAGLIO DEI DEBITI E RATEI PASSIVI IN EURO E VALUTA

	31 dicembre 2011			31 dicembre 2010			(€/migliaia)
	In valuta o con rischio cambio	in Euro	Totale	In valuta o con rischio cambio	in Euro	Totale	
Debiti							
Debiti verso banche	-	101	101	-	101	101	
Acconti	7.138	1.971	9.109	7.138	1.980	9.118	
Debiti verso fornitori	9	38.023	38.032	9	36.436	36.445	
Debiti verso imprese controllate	-	7.513	7.513	-	9.303	9.303	
Debiti verso imprese collegate	-	306	306	-	332	332	
Debiti tributari	-	5.836	5.836	-	3.804	3.804	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	4.403	4.403	-	3.368	3.368	
Debiti verso altri	11	75.009	75.020	11	48.019	48.030	
	7.158	133.162	140.320	7.158	103.343	110.501	
Ratei e risconti							
Risconti passivi	-	214	214	-	268	268	
	-	214	214	-	268	268	

Attestazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e dell'Organo Amministrativo Delegato di Fintecna S.p.A. sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011

1. I sottoscritti Massimo Varazzani, in qualità di Amministratore Delegato, e Alessandro La Penna, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Fintecna S.p.A., tenuto conto:
 - di quanto previsto dall'art. 24 dello Statuto sociale di Fintecna S.p.A., in recepimento a quanto richiesto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con lettera 115828 del 22 novembre 2006;
 - di quanto precisato nel successivo punto 2;attestano l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso dell'esercizio 2011.

2. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 sono state definite e la valutazione della loro adeguatezza è stata effettuata in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un *framework* di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale. Tale valutazione ha trovato riscontro nella verifica dei controlli chiave relativi ai processi di maggior influenza nella redazione del bilancio.

3. Si attesta, inoltre, che:
 - il bilancio d'esercizio:
 - a. è redatto in conformità alle norme di legge interpretate ed integrate dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità ed è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Fintecna S.p.A.;
 - b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

- la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Roma, 26.4.2012

/firma/Massimo Varazzani

L'AMMINISTRATORE

DELEGATO

Prof. Massimo Varazzani

/firma/Alessandro La Penna

IL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE

DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Dott. Alessandro La Penna

Signori Azionisti,

a conclusione della presente esposizione Vi invitiamo ad approvare la Relazione degli Amministratori sulla gestione e il bilancio al 31.12.2011 che chiude con un utile di esercizio pari a € 54.626.044 che Vi proponiamo di rinviare a nuovo nell'ottica di rafforzare ulteriormente la consistenza patrimoniale e finanziaria della Vostra Società

Roma, 26 aprile 2012

Il Consiglio di Amministrazione

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società Fintecna S.p.A. al 31 dicembre 2011, redatto dagli amministratori ai sensi di Legge e regolarmente comunicato al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio ed alla Relazione sulla gestione e al Bilancio Consolidato.

Nel corso dell'esercizio 2011 il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza delle norme di legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sulla scorta di quanto disposto dall'art. 2409 c.c..

Per effetto di quanto considerato e disposto dall'Azionista unico Ministero dell'Economia e delle Finanze (nota prot. 22481 del 5.3.2004), la Società non risulta soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del medesimo.

Ad esito della redazione del bilancio in esame, è stata rilasciata la prevista attestazione sottoscritta dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto, previo ottenimento delle attestazioni di competenza da parte degli Enti aziendali e delle Società controllate.

La presente relazione è stata predisposta in ossequio al dettato dell'art. 2429 c.c..

Il Collegio nel corso del 2011, ai sensi dell'art. 2404 c.c., si è riunito n. 7 volte redigendo appositi verbali ove sono riportate le attività di vigilanza e controllo, ha partecipato a n. 10 adunanze del Consiglio di Amministrazione, ottenendo dagli amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle società controllate, assicurandosi che le azioni poste in essere fossero conformi alle norme di legge ed allo statuto sociale e non fossero in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, la continuità aziendale e compatibili con le finalità che la Società si propone; ha inoltre partecipato a n. 2 Assemblee degli Azionisti.

Sono stati effettuati incontri di informazione e di orientamento, con la Società di revisione, cui risulta demandata l'attività di revisione legale dei conti, riscontrando continuità di controllo durante l'esercizio e raccogliendo la compiuta verifica di congruenza fra le scritture di chiusura e le risultanze del progetto di bilancio nonché la dichiarazione di inesistenza di fatti censurabili.

E' stato verificato il funzionamento del "Modello di Organizzazione e di Gestione ex D.Lgs. 231/2001". Al riguardo, così come comunicato dall'Organismo di Vigilanza, non ci sono state segnalazioni di fatti censurabili.

Il Collegio ha accertato che è stato definito il quadro delle attività riguardanti l'adozione delle misure di sicurezza previste dal codice della privacy (D.Lgs. 196/2003); in quest'ambito, ed in linea con i precedenti esercizi, Fintecna ha provveduto ad aggiornare il Documento

Programmatico sulla Sicurezza di cui al D.Lgs. 196/2003 (codice in materia di protezione dati personali), approvato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di marzo 2011.

Il Collegio ha verificato l'adeguatezza e l'efficienza del sistema delle procedure amministrativo-contabili per la formazione del bilancio, del sistema informatico gestito in outsourcing, delle procedure e del sistema di controllo interno e *reporting*. A tal proposito, il Collegio evidenzia che le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio sono state formalizzate ed adeguatamente attuate nel corso dell'esercizio. A conferma dell'adeguatezza delle stesse il Dirigente Preposto ha comunque considerato necessario procedere ad alcune attività di verifica dell'effettiva operatività anche attraverso modifiche o integrazioni di procedure già in essere. Pertanto, nel corso del 2011, si è provveduto all'analisi dei dati/voci significativi/e e/o rischiosi/e per l'esercizio 2011 e relativo collegamento ai processi che sono di seguito indicati:

- redazione del bilancio di esercizio;
- redazione del bilancio consolidato;
- gestione banche;
- gestione garanzie.

Sono stati analizzati anche i controlli generali informatici relativi ai sistemi che supportano i processi sopra elencati.

Il Collegio ha altresì verificato il sistema procuratorio, riscontrando l'idoneità delle singole funzioni nell'interpretare e rappresentare comportamenti e fatti gestori, in costanza degli assetti organizzativi posti in essere dal Consiglio di Amministrazione.

Si è preso atto della continuità e completezza del flusso di comunicazioni ed informazioni, intervenuto fra Fintecna e l'Azionista unico nonché degli elaborati e rilevazioni di indirizzo e di controllo gestorio (*budget*, riprevisioni di *budget*, *flash report* mensili e consuntivi).

Il Collegio Sindacale, in data 7 marzo u.s. ha incontrato i membri effettivi dei collegi sindacali delle Società controllate, al fine di ottenere informazioni sul generale andamento della gestione e sulle attività propedeutiche alla predisposizione dei bilanci al 31 dicembre 2011.

Il Collegio, mediante la partecipazione alle adunanze di Consiglio di Amministrazione e attraverso l'espletamento dell'attività istituzionale ha acquisito le necessarie informazioni sulle operazioni economiche, finanziarie e patrimoniali poste in essere con soggetti terzi e sui rapporti infragruppo, non rilevando né atipicità né inusualità né inadeguatezza rispetto alle abituali condizioni di mercato, ed, in generale, ha raccolto un costante flusso di comunicazioni sulle vicende della vita sociale, in forza dei chiarimenti, delle precisazioni e degli elementi forniti anche ai sensi dell'art. 2381 c.c..

L'attività svolta da Fintecna nel corso dell'esercizio 2011 è stata nei suoi vari aspetti oggetto di periodiche informative al Consiglio di Amministrazione e viene ampiamente illustrata dagli Amministratori nella "Relazione sulla Gestione".

Nel trascorso esercizio la Società ha svolto la propria attività nell'ambito di un quadro di riferimento esterno contraddistinto dagli effetti della crisi economica e finanziaria internazionale, ancora in atto, che ha colpito in misura rilevante i settori in cui operano le principali società partecipate.

Per quanto riguarda la controllata Fincantieri, il perdurare della crisi che investe il settore della cantieristica navale a livello internazionale, che va assumendo connotazione strutturale, ha comportato l'acquisizione di un volume di ordinativi insufficiente ad alimentare la capacità produttiva di tutti gli stabilimenti, con la conseguente necessità di avviare un programma di razionalizzazione dell'assetto operativo della società, definito nell'ambito del Piano di riorganizzazione aziendale; per la gestione delle relative eccedenze occupazionali si prevede il ricorso alla Cassa Integrazione Straordinaria ed alla mobilità secondo l'accordo siglato a livello nazionale dal Ministero del Lavoro, dalla Fincantieri stessa e dalle principali Organizzazioni Sindacali.

In ordine al gruppo Fintecna Immobiliare, la congiuntura negativa del relativo mercato di riferimento, in ulteriore accentuazione nel recente periodo, non lascia prefigurare una ripresa nel breve termine ed ha evidenziato alcune criticità sulle prospettive delle attività del comparto, avvalorate da uno specifico ed approfondito intervento di analisi effettuato da Fintecna. Tale situazione ha reso opportuno adottare in sede di redazione del bilancio di Fintecna Immobiliare S.r.l. un criterio improntato a maggiore prudenzialità per la valutazione delle partecipazioni nelle singole partnership, con l'applicazione del metodo del patrimonio netto "consolidabile" (c.d. *equity method*). Tale scelta non si è peraltro riflessa sul bilancio di Fintecna S.p.A., per l'iscrizione della partecipazione al valore di costo e, su quello consolidato, in virtù della precedente eliminazione – ai sensi dei principi contabili di consolidato - delle plusvalenze realizzate negli anni scorsi in sede di cessione degli immobili alle *partnership*.

Nel corso dell'esercizio sono state altresì sviluppate linee di intervento coerenti con le finalità istituzionali e statutarie, dando altresì attuazione ai provvedimenti di carattere normativo disposti dalle Autorità di Governo.

In tale ambito si colloca la messa in liquidazione della società Patrimonio dello Stato, sulla base di quanto stabilito dal Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, in relazione al sostanziale esaurimento delle attività, a cui ha fatto seguito l'operazione di fusione per incorporazione in

Fintecna Immobiliare, nell'ottica di razionalizzare la struttura del gruppo e di concentrare l'attività di gestione e valorizzazione degli immobili.

Fra le iniziative di sviluppo merita richiamare la sottoscrizione di una quota minoritaria di partecipazione nel Fondo Strategico Italiano, società promossa dalla Cassa Depositi e Prestiti – secondo quanto previsto dal Decreto Legge 31 marzo 2011 n. 34 - la cui missione è quella di assumere partecipazioni in società di "rilevante interesse nazionale" che risultino in condizioni di stabile equilibrio economico e finanziario e siano caratterizzate da adeguate prospettive di redditività.

L'evoluzione del quadro normativo di riferimento è stata oggetto di particolare attenzione e valutazione, avuto riguardo soprattutto alla norma relativa al prospettato trasferimento a Fintecna delle partecipazioni detenute da ANAS S.p.A. in alcune società regionali previsto normativamente entro il 31 luglio 2012. A tale riguardo è opportuno precisare che tale disposizione – al fine del trasferimento delle suddette partecipazioni – oltre al criterio del valore netto contabile prevede altresì, qualora richiesto da Fintecna S.p.A., la possibilità di accertare il valore medesimo sulla base di apposita perizia effettuata da un collegio di tre esperti.

E' inoltre proseguita, privilegiando la valorizzazione delle professionalità interne all'azienda, la gestione dei patrimoni "separati" trasferiti ex Lege nelle controllate Ligestra S.r.l. (ex EFIM ed ex Italtrade), Ligestra Due S.r.l. (ex IGED) e Ligestra Tre S.r.l. (ex Comitato SIR), mentre non si è ancora perfezionato il trasferimento ad una società controllata da Fintecna, individuata nella Ligestra Quattro S.r.l., della liquidazione della società Cinecittà Luce, prevista dall'art.14 del decreto 98/2011.

Continua con impegno anche l'attività a supporto delle popolazioni colpite dal sisma verificatosi in Abruzzo nell'aprile 2009 tramite la struttura operativa di Fintecna presente all'Aquila, in conformità con quanto previsto dalla Legge n. 77 del 24 giugno 2009 e sulla base delle specifiche convenzioni stipulate dalla Fintecna con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Commissario Delegato per l'emergenza sisma in Abruzzo.

Sono stati ulteriormente ampliati i compiti di supporto all'attività delle istituzioni statali, assegnati per effetto di specifici provvedimenti normativi. A quest'ultimo riguardo la controllata totalitaria XXI Aprile S.r.l. ha sottoscritto una convenzione di durata triennale (a decorrere dal 1° dicembre 2011) con il Commissario Straordinario incaricato della gestione del piano di rientro del debito di Roma Capitale.

Nell'ambito delle tradizionali linee di intervento, particolare impegno è stato dedicato alla progressiva riduzione del contenzioso – prevalentemente riferibile alle molteplici realtà societarie, già in liquidazione, incorporate nel corso degli anni, attraverso una gestione

articolata e flessibile delle relative problematiche volta a conseguire, ove possibile, la migliore definizione giudiziale delle vertenze, nonché a definire – sussistendo i necessari presupposti giuridici e di convenienza economica – la formalizzazione di accordi transattivi con le controparti. In proposito è da rilevare la riduzione dei contenziosi in essere che complessivamente sono passati da 908 di fine 2010 a 742 al 31.12.2011.

E' altresì proseguita, in una linea di continuità operativa con i precedenti esercizi, l'azione finalizzata alla dismissione delle partecipazioni non strategiche ed alla chiusura delle residue attività liquidatorie.

Sul fronte delle relazioni sindacali, nell'ottica di un progressivo ridimensionamento della struttura organizzativa, con soluzioni non traumatiche sotto il profilo occupazionale, è stata sottoscritta un'intesa con la RSA e la Segreteria Generale Dircredito per l'attivazione volontaria, per il triennio 2012- 2015, del Fondo solidarietà a favore del personale dirigente, con le stesse modalità previste per l'altro personale.

Inoltre in termini organizzativi, con riguardo ai distacchi di personale Fintecna presso Fintecna Immobiliare, si sta valutando se sussistano ancora i motivi del distacco stesso, essendo ormai consolidata e pienamente a regime l'attività della società controllata.

Con riferimento alla operatività interna, nell'ambito delle attività di presidio del "sistema dei controlli interni", la competente Direzione Internal Auditing ha effettuato audit di "compliance" su procedure interne – verificandone la sostanziale e corretta applicazione da parte delle Direzioni coinvolte – nonché su tematiche indicate dal Consiglio di Amministrazione della Società, dall'Organismo di Vigilanza e dal Dirigente Preposto.

Nel contesto rappresentato, il bilancio di Fintecna S.p.A. registra un utile netto pari ad €/milioni 55 che si confronta con la perdita di €/milioni 196 consuntivata nell'esercizio precedente, che si ricorda era esclusivamente connessa al rilevante impatto negativo conseguente all'avvio della procedura di amministrazione straordinaria della Tirrenia di Navigazione ed ai connessi prudenziali accantonamenti effettuati. Il positivo risultato dell'esercizio 2011 beneficia in particolare dell'apprezzabile miglioramento degli esiti della gestione finanziaria (€/milioni 76 rispetto a €/milioni 36 dell'esercizio precedente) ed è stato realizzato tenendo peraltro conto dell'esigenza di svalutare le azioni Air France per circa €/milioni 58, non ritenendosi più possibile, allo stato, considerare la perdita evidenziata dall'andamento del titolo come "non durevole".

A livello di gestione ordinaria (risultato di €/milioni 76) vengono ulteriormente migliorati i positivi esiti dei precedenti esercizi in relazione al richiamato miglioramento della gestione finanziaria in presenza di una sostanziale conferma dell'entità dei costi di struttura.

Quanto agli aspetti patrimoniali, il capitale investito netto evidenzia un aumento da 1.694 a 1.744 €/milioni, da attribuire al maggior valore delle immobilizzazioni finanziarie essenzialmente in relazione all'ulteriore finanziamento effettuato a Fintecna Immobiliare ed all'investimento nel 10% nel Fondo Strategico Italiano, a cui si contrappone l'anzidetta svalutazione della partecipazione Air France. Per quanto concerne la copertura del capitale investito si conferma l'elevata solidità patrimoniale della Società, i cui mezzi propri (pari a 2.352 €/milioni) sopravanzano l'entità del capitale investito e s'incrementano rispetto all'anno precedente per l'utile di esercizio. La posizione finanziaria netta si conferma positiva per €/milioni 2.002, con una riduzione di €/milioni 77 nei confronti del 2010 per effetto degli investimenti effettuati in immobilizzazioni finanziarie, in precedenza richiamati.

La Società non ha fatto ricorso all'esercizio delle deroghe di cui all'art. 2423, IV comma e 2423 bis, Il comma c.c.. Si è preso atto del contenuto della dichiarazione di attendibilità redatta ai sensi dell'allegato 7 appendice 2 del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, sottoscritta dal Responsabile della Direzione Amministrazione e Finanza e, come detto, dell'attestazione rilasciata dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari.

Alla data della stesura della presente relazione il Revisore ha dichiarato che il lavoro di revisione sul bilancio è in fase di avanzato completamento e che a tale data non si evidenziano elementi di criticità.

Alla Società di Revisione in carica o a Società appartenenti alla medesima rete, nel corso dell'esercizio 2011, non sono stati conferiti ulteriori incarichi.

Considerato tutto quanto sopra, si propone all'Assemblea di approvare la Relazione degli Amministratori sulla gestione e il bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 che chiude con un utile di esercizio pari a € 54.626.044 con la relativa proposta di destinazione.

Roma, 15 maggio 2012

/firma/Andrea Monorchio

Presidente Prof. Andrea Monorchio

/firma/Vincenzo Ambrosio

Sindaco Effettivo Dott. Vincenzo Ambrosio

/firma/Giorgio Oldoini

Sindaco Effettivo Dott. Giorgio Oldoini



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS
27 GENNAIO 2010, N° 39**

All'Azionista unico della
Fintecna SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fintecna SpA chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Fintecna SpA. E' nostra responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 maggio 2011.


- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fintecna SpA al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Fintecna SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e

raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fintecna SpA al 31 dicembre 2011.

Roma, 28 maggio 2012

PricewaterhouseCoopers SpA


Massimo Grillantini
(Revisore legale)

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Fintecna S.p.A. riunitasi in data 15 giugno 2012 in seconda convocazione:

sul punto n.1 all'Ordine del Giorno *“Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione sul bilancio d'esercizio al 31.12.2011. Bilancio d'esercizio al 31.12.2011. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Bilancio consolidato al 31.12.2011 e relative Relazioni”*

ha deliberato

di approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2011 come presentato dal Consiglio di Amministrazione da cui risulta un utile di esercizio pari a Euro 54.626.044;

di destinare l'utile di esercizio pari ad Euro 54.626.044 come segue: per Euro 30 milioni a titolo di dividendo e per la quota residua a riserva; di mettere in pagamento il dividendo entro il 28.6.2012.